

QUESITO n. 1

Un professionista ha manifestato al Consorzio il proprio dissenso in merito alla individuazione della classe VII cat.a/b, con requisito minimo richiesto di € 112.656.287,74, per la partecipazione alla gara in oggetto in qualità di possibile progettista; ritenendo che la natura e tipologia delle opere previste in progetto fossero meglio attinenti alla classe VIII inerente le opere acquedottistiche.

Risposta n. 1

A riscontro della Sua, con la quale Ella richiede l' estendimento delle classi e categorie della progettazione esecutiva, in veste di interessato, anche alla classe VIII – opere acquedottistiche -, pur comprendendo le motivazioni professionali della doglianza si comunica che il bando di gara ha tenuto conto dei complessi obiettivi progettuali in gioco.

Tali obiettivi afferiscono all' attrezzamento irriguo di area molto vasta, circa Ha 13.000; le tematiche espressamente indicate nel disciplinare di gara allegato al bando, comportando approfondimenti riconducibili in minima parte ad “opere acquedottistiche” - peraltro ricomprese nella categoria richiesta dal bando di gara - hanno determinato l' individuazione di campo di cui al bando medesimo.

Quesito n. 2

Una impresa ha chiesto:

- a) partecipando alla gara un Consorzio stabile ed indicando una impresa consorziata quale esecutrice dei lavori, la cifra d' affari è quella afferente all' impresa o al Consorzio Stabile?
- b) il sopralluogo deve essere effettuato dall' impresa o dal Consorzio Stabile?
- c) il sopralluogo può eseguirlo qualsiasi persona delegata appartenente al Consorzio Stabile o all' impresa esecutrice?

Risposta n. 2

Il vincolo di partecipazione alla gara deriva non già dalla indicazione della impresa consociata alla quale affidare l' esecuzione dei lavori – che attiene esclusivamente alla propria autonoma organizzazione – bensì dalla natura di “Consorzio Stabile” cui l' impresa appartiene, ai sensi dell' art. 36 c. 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell' art. 94 c. 1 del D.P.R. n. 201/2010; per cui il requisito della cifra di affari in lavori è posto in capo al “Consorzio Stabile” di cui all' art. 34 c. 1 lett. c del citato D. Lgs. n. 163/2006, sotto obbligo del rispetto di quanto indicato all' art. 36 c. 5 del medesimo D. Lgs. n. 163/2006 da parte dell' impresa consorziata.

E' sufficiente che il sopralluogo sia effettuato da un delegato del “Consorzio Stabile”.

Quesito n. 3

Una associazione ha posto la medesima problematica di cui al quesito n. 1, ritenendo che il possesso dei requisiti riferiti esclusivamente alla classe VII cat. a/b produrrebbe solo un dannoso restringimento del numero dei partecipanti quali soggetti professionali, e richiedendo l' estensione del requisito anche alla classe VIII.

Risposta n. 3

Vedasi risposta n. 1

Quesito n. 4

Uno studio di professionisti ha posto il seguente quesito: "al punto III.2.3) Capacità Tecnica, per quanto concerne i requisiti richiesti al prestatore del servizio di progettazione indicato/associato dall' imprenditore esecutore dell' opera, al punto e) ed f) si fa riferimento a "servizi di ingegneria relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto II.3 per un importo..

Si chiede conferma che i servizi cui ci si riferisce sono quelli di cui all' art. 252 del D.P.R. n. 207/2010.

Risposta n. 4

Le prestazioni di cui al punto III.2.3) "Capacità tecnica" sono quelle di cui all' art. 252 del D.P.R. n. 207/2010.

Quesito n. 5

Una impresa ha posto i seguenti quesiti:

- Una impresa in possesso di attestazione SOA per "Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione" fino alla VIII classifica deve comunque dimostrare i requisiti di capacità tecnica richiesti per il prestatore del servizio di progettazione indicati al punto III.2.3 del bando di gara, oppure il requisito SOA sopra indicato è sufficiente?
- In caso affermativo, e quindi staff interno di progettazione dell' impresa, quali delle dichiarazioni devono rendere ai sensi di quanto da voi previsto alla lettera u) pagina 20 del disciplinare?

Risposta n. 5 (rettificata)

- *Le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica devono comunque dimostrare il possesso dei requisiti di Capacità tecnica di cui al punto III.2.3 del bando. Le dichiarazioni da rendere sono quelle di cui al punto III.2.3 del bando di gara.*
- *L'attestazione S.O.A. deve riportare l'annotazione in calce «Qualificazione per prestazione di progettazione ed esecuzione» per una classifica di importo adeguata alle opere da progettare, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010, a comprova della disponibilità di un proprio staff tecnico.*

Quesito n. 6

Uno studio di ingegneria ha posto due quesiti; il primo dei quali rimanda ai punti n. 1 e 3 del presente comunicato, cui si è già dato risposta. Nel secondo si richiede se *“i requisiti dei livelli di progettazione possono essere riferiti a sole progettazioni definitive”*.

Risposta n. 6

Si rinvia ai contenuti dell' art. 252 del D.P.R. n. 207/2010.

Rettifica risposta n. 5

La precedente risposta n. 5 al quesito n. 5 deve intendersi così rettificata:

la corretta interpretazione della clausola di cui al punto III.2.3 del bando consente la partecipazione alla gara di cui trattasi da parte di soggetto munito di attestazione SOA per *“Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione”* per classifica corrispondente.

Per quanto attiene alla presentazione delle dichiarazioni, esse sono quelle di cui alla lettera *“u”* del disciplinare di gara, con richiamo all' art. 79 comma 7 del D.P.R. n. 207/2010, e alle successive dichiarazioni sub 1) e 2) relativamente alla fattispecie in questione.

La presente rettifica sostituisce ed annulla la precedente risposta al quesito n. 5.

Quesito n. 7

Un professionista chiede se, ai fini dell' ammissione alla gara, si possano far valere anche servizi relativi alla classe VIII, oltre che quelli della classe VII previsti dal bando.

Chiede inoltre di meglio definire il lasso di tempo cui riferire i servizi svolti.

Risposta n. 7

Non è possibile far valere, ai fini dell' ammissione alla procedura di gara, servizi resi per classi diverse da quella contemplata nel bando.

Per quanto attiene al periodo temporale di riferimento per la valutazione dei servizi di ingegneria ed architettura a corredo delle istanze di progettazione di cui al bando di gara, si chiarisce ed esplicita la clausola contenuta nel disciplinare ad esso allegato, nel senso proprio riportato nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12.11.2009 n. 4649 e riferita a:

a) i migliori cinque anni del decennio precedente, relativamente al fatturato globale per servizi di ingegneria – art. 263 del D.P.R. n. 207/2010, comma 1, lettera a);

b) i migliori tre anni del quinquennio precedente relativamente all' organico medio annuo – art. 263 D.P.R. n. 207/2010 – comma 1, lettera d).

Quesito n. 8

Una impresa in possesso di *“qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione”* chiede quali siano i requisiti richiesti qualora decida di indicare/associare un prestatore del servizio di progettazione.

Risposta n. 8

La partecipazione alla gara di soggetto – ancorché munito di “*qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione*” – che intenda associare il prestatore del servizio di progettazione, comunque è ammessa; con obbligo di presentazione delle dichiarazioni di cui ai punti III.2.1 del bando (imprenditore esecutore dell’opera e prestatore di servizi di progettazione) e III.2.2 relativamente all’ imprenditore esecutore ed al prestatore del servizio di progettazione ad esso associato; quest’ ultimo dovrà possedere integralmente i requisiti richiesti dal bando medesimo.

Quesito n. 9

E’ stato richiesto di meglio precisare quanto riportato nel bando di gara al punto: “*i servizi di ingegneria e architettura valutabili sono quelli relativi ai migliori tre anni del quinquennio precedente o ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara*”

Risposta n. 9

Con riferimento alla nota con la quale vengono richiesti ulteriori chiarimenti in ordine alla documentazione amministrativa per la valutazione dei servizi di ingegneria ed architettura a corredo delle istanze di progettazione di cui al bando di gara, si chiarisce ed esplicita la clausola contenuta nel disciplinare ad esso allegato, nel senso proprio riportato nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12.11.2009 n. 4649 e riferita a:

- a) i migliori cinque anni del decennio precedente, relativamente al fatturato globale per servizi di ingegneria – art. 263 del D.P.R. n. 207/2010, comma 1, lettera a);
- b) i migliori tre anni del quinquennio precedente relativamente all’ organico medio annuo – art. 263 D.P.R. n. 207/2010 – comma 1, lettera d).

Quesito n. 10

Una impresa in possesso di attestazione S.O.A. riportante l’ annotazione “*Qualificazione per prestazione di progettazione ed esecuzione fino alla VIII classifica*” chiede:

- 1) se deve anche produrre e come, a pena di esclusione, le dichiarazioni previste per il prestatore del servizio di progettazione;
- 2) se, intendendo comunque associare/indicare un prestatore del servizio di progettazione, cosa debbano dichiarare sia l’ esecutore dell’ opera che il prestatore del servizio di progettazione;
- 3) se il prestatore del servizio di progettazione debba possedere in tutto o solo in parte i requisiti richiesti;
- 4) se il prestatore del servizio di progettazione può possedere solo in parte i requisiti richiesti, in quale percentuale rispetto al totale?

Risposta n. 10

La partecipazione alla gara da parte di soggetto munito di attestazione SOA per “*qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione*”, per classifica corrispondente, è consentito attraverso la presentazione delle dichiarazioni riportate alla lettera “u” del

disciplinare di gara - con richiamo all' art. 79 comma 7 del D.P.R. n. 207/2010 – ed alle successive dichiarazioni sub 1) e 2) relativamente alla fattispecie in questione;

La partecipazione alla gara di soggetto – ancorché munito di “*qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione*” – che intenda associare il prestatore del servizio di progettazione, comunque è ammessa; con obbligo di presentazione delle dichiarazioni di cui ai punti III.2.1 del bando (imprenditore esecutore dell'opera e prestatore di servizi di progettazione) e III.2.2 relativamente all' imprenditore esecutore ed al prestatore del servizio di progettazione ad esso associato; quest' ultimo dovrà possedere integralmente i requisiti richiesti dal bando medesimo.

Quesito n. 11

Una impresa ha richiesto la disponibilità del modello idraulico utilizzato in fase progettuale, o almeno dei profili longitudinali in formato DWG.

Risposta n. 11

Non è possibile accogliere l' istanza avanzata.

Quesito n. 12

Una impresa, in qualità di mandataria, intende associarsi con altra impresa mandante che ha già eseguito il sopralluogo e possiede la relativa attestazione: si richiede se ciò sia valido, o meno, ai fini della partecipazione alla gara.

Risposta n. 12

Ai fini della partecipazione alla gara è sufficiente che una sola impresa della costituita/costituenda A.T.I. – sia essa mandataria o mandante o, infine, cooptata - abbia effettuato il sopralluogo e sia in possesso della certificazione di avvenuta esecuzione dello stesso.

Quesito n. 13

Un professionista ha chiesto se il requisito per il prestatore di servizi di progettazione associato/indicato dall' imprenditore esecutore dell' opera, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, debba essere posseduto nella misura del 40% da parte della mandataria e restante 10% in misura minima e cumulativamente dalle mandanti, oppure se sia sufficiente che il requisito sia posseduto nel suo complesso dal R.T.P. senza indicazione delle rispettive percentuali.

Risposta n. 13

La capacità tecnica del costituito/costituendo R.T.P. è disciplinata dal p.to III.2.3 del bando di gara, sub lettere e), f), g) ed h) comprese (ovvero fino alle parole “... prestazioni specialistiche”); tenendo conto che la stazione appaltante, nel bando e disciplinare di gara, non ha inteso esercitare la facoltà di cui all' art. 261, comma 7, periodo 2°, del D.P.R. n. 207/2010.

Quesito n. 14

Una impresa ha chiesto di confermare che “le nuove voci di prezzo che si rendessero necessarie per identificare qualitativamente e quantitativamente le migliorie apportate al progetto nella propria offerta tecnica, e non presenti nell’ elenco prezzi unitari di progetto, dovranno essere riportate in calce alla “lista prezzi” predisposta dalla Stazione Appaltante aggiungendo dei nuovi fogli compilati con le stesse modalità richiamate nel capitolo E del disciplinare di gara”.

Risposta n. 14

Tutto ciò che comporti:

- a) un mutamento delle voci di prezzo appositamente indicate in elenco;
- b) l’ inserimento di nuove voci di prezzo necessitate dalla introduzione di nuove categorie di lavoro,

deve essere riportato in calce alla “lista prezzi” fornita ai concorrenti, con l’ aggiunta di nuovi fogli compilati con le stesse modalità richiamate nel capitolo “E” del disciplinare di gara. Tali fogli supplementari, ovviamente privi della vidimazione del R.U.P. ma debitamente ognuno sottoscritto dal concorrente, costituiranno documento allegato alla lista delle categorie di lavorazioni e forniture (lista prezzi).

Quesito n. 15

Una impresa ha richiesto se il progettista associato, che ha redatto uno studio di fattibilità di opere in classe VIIa (del quale si possiede certificazione), possa utilizzare tale studio ai fini del raggiungimento dei requisiti posseduti dal progettista di cui al punto III.2.3 del bando.

Risposta n. 15

Lo studio di fattibilità afferisce alla fase di Programmazione dei lavori (*D.P.R. n. 207/2010, CAPO II – Programmazione dei lavori, art 11 – con particolare riferimento al capo 2° - . Disposizioni preliminari per la programmazione dei lavori*) ed è codificato dal successivo art. 14 del medesimo D.P.R.; tale ultimo articolo, per quanto ricompreso al *TITOLO II – PROGETTAZIONE E VERIFICA DEL PROGETTO, CAPO I – Progettazione, Sezione I – Disposizioni generali*, è posto in un comparto precedente la progettazione preliminare. Si ritiene pertanto che la redazione di studi di fattibilità non possa essere utilizzata ai fini del conseguimento dei requisiti.

Quesito n. 16

Una impresa ha richiesto di meglio precisare il lasso di tempo in riferimento al quale è stata conseguita la cifra d’ affari utile alla partecipazione alla gara.

Risposta n. 16

La cifra d’ affari da comprovare è quella relativa al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 61, c. 6 del D.P.R. n. 207/2010); il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. il giorno 28 dicembre 2011.

Quesito n. 17

Un costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti ha chiesto se il requisito di possesso dei “due servizi di ingegneria appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i lavori da affidare di cui al precedente punto II.3, per un importo complessivo non inferiore a 0,5 volte l’ importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna casse e categoria” sia relativo al solo capogruppo mandatario oppure al raggruppamento nel suo complesso.

Risposta n. 17

L’ importo richiesto deve essere posseduto dal prestatore del servizio di progettazione, sia nel caso in cui questo sia rappresentato da un singolo professionista, sia nel caso in cui lo stesso sia costituito da più professionisti temporaneamente associati.

Quesito n. 18

Una impresa ha richiesto di meglio specificare alcuni aspetti energetici del progetto.

Risposta n. 18

Tutti i siti e le apparecchiature saranno allacciati alla rete ENEL. Non si esclude tuttavia che, in sede di offerta, codesta impresa possa prevedere proposte migliorative.

Quesito n. 19

Una impresa ha richiesto “se necessiti attenersi alle prescrizioni del Comitato Regionale Amministrativo della Regione Basilicata (seduta del 18.01.06) relative alla compatibilità ambientale ed autorizzazione paesaggistica”.

Risposta n. 19

Le prescrizioni cui attenersi sono quelle di cui all’ allegato n. 1 della delibera CIPE n. 107/2006 - pubblicata sul supplemento ordinario n. 219 della Gazzetta Ufficiale n. 273 del 23.11.2006 – e, ad ogni buon conto, riportata nel DVD acquistato da codesta Impresa.

Quesito n. 20

Una impresa comunica che “ nel disciplinare di gara a pag. 22 al p.to D3 è richiesta una esplicita dichiarazione di rispetto della delibera CIPE n. 8 del 25.01.2008”, laddove tale delibera sul sito CIPE non risulta avere attinenza con il progetto.

Risposta n. 20

Effettivamente, per mero disguido, alla pagina e punto indicati del disciplinare esiste un refuso; pertanto si precisa che le prescrizioni cui attenersi sono quelle di cui all’ allegato n. 1 della delibera CIPE n. 107/2006, pubblicata sul supplemento ordinario n. 219 della Gazzetta Ufficiale n. 273 del 23.11.2006.

Quesito n. 21

Una impresa ha richiesto che venissero meglio definite le aree soggette ad espropriazioni e/o asservimenti e quelle da sottoporre a bonifica dagli ordigni bellici.

Risposta n. 21

Premesso che il progetto prevede l' **esproprio** per i siti:

- delle vasche;
- dell' adduttore principale tra le dighe di Genzano e del Basentello;
- delle adduttrici secondarie (dall' adduttore principale alle vasche e da queste alla rete di distribuzione);
- della casa di guardia

e l' **asservimento** per tutta la rete di distribuzione dei vari distretti, si comunica che:

- la stazione appaltante ha provveduto alla pubblicazione presso gli albi pretori dei Comuni interessati;
- si rinvia a quanto in premessa circa i criteri adottati per le aree soggette ad esproprio e/o ad asservimento;
- come da Capitolato Speciale reggente l' Appalto, tutte le aree interessate dai lavori sono soggette a bonifica dagli ordigni bellici.

Quesito n. 22

Una impresa ha richiesto *se si farà uso della rete di trasmissione dati del sistema regionale "Conturizzazione" per la trasmissione al Consorzio dei dati del telecontrollo relativi alla rete irrigua in ggetto.*

Risposta n. 22

In fase di esercizio si utilizzerà il sistema di trasmissione della rete regionale della "Conturizzazione".

Quesito n. 23

Una impresa ha richiesto *se sia possibile ricorrere alla autocertificazione della C.C.I.A.A.*

Risposta n. 23

L' autocertificazione è ammissibile.

Quesito n. 24

Una impresa ha richiesto – atteso che al punto C - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del disciplinare di gara, sub b), penultimo paragrafo (che recita: "A tale proposito"....) si chiede ai concorrenti in possesso del Certificato del Sistema di Qualità di allegare originale o copia autentica del certificato medesimo ai sensi dell' art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 - *se sia possibile utilizzare la modalità alternativa dell' autocertificazione.*

Risposta n. 24

La materia è regolata dal bando e dal disciplinare di gara, che puntualmente traducono le richieste della stazione appaltante; nella fattispecie quanto previsto al punto C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del disciplinare di gara, sub b), penultimo paragrafo.

Quesito n. 25

Una impresa rileva la mancanza degli allegati nn. 1, 2 e 3 nell' elaborato A.2.12 "Relazione telecomando e telecontrollo", richiedendone la disponibilità.

Risposta n. 25

Gli allegati di cui trattasi sono stati citati per mero disguido; gli stessi non risultano utili e/o rilevanti ai fini della redazione del presente progetto.

Quesito n. 26

Una impresa ha posto due quesiti, riguardanti il primo la tipologia dei giunti e dei sistemi di tenuta delle tubazioni in PRFV ed il secondo la tipologia del rivestimento delle tubazioni in acciaio.

Risposta n. 26

Primo quesito

- a) E' consentito l' utilizzo di giunzioni alternative rispetto a quelle a manicotto e/o flangiate, quali giunzioni bicchierate etc.;
- b) Sono consentiti sistemi di tenuta alternativi che prevedono alloggiamenti per O-ring o altri profili cordiformi.

Secondo quesito

Le specifiche tecniche di riferimento delle tubazioni in acciaio sono quelle riportate nell' elenco prezzi e nella "Lista Prezzi" allegati al progetto.

Quesito n. 27

Una impresa ha richiesto, con riferimento alle tubazioni in PRFV, quali fossero le classi delle stesse e la lunghezza minima del singolo elemento (barra).

Risposta n. 27

Le classi di tubazioni in PRFV che possono essere utilizzate sono quelle indicate nell' elenco prezzi unitari;
la lunghezza minima del singolo elemento (barra) è stabilita a discrezione del concorrente.

Quesito n. 28

Un Consorzio Stabile ha richiesto:

- a) se sia possibile che la società di ingegneria individuata utilizzi come propria capacità tecnico-finanziaria il fatturato relativo a servizi di ingegneria del proprio direttore tecnico quale libero professionista;
- b) se sia possibile che la società di ingegneria ricorra all' istituto dell' avvalimento;
- c) se, infine, trovi applicazione – con riferimento al quesito e risposta n. 13 – il 3° periodo dell' art. 261, comma 7 del D.P.R. n. 207/2010.

Risposta n. 28

I quesiti posti trovano allocazione nelle vigenti norme disciplinanti la materia.

Quesito n. 29

Un Consorzio Stabile ha richiesto di meglio specificare il contenuto del punto “C” del disciplinare di gara, lettera u) 7° periodo, il quale recita: *“in caso di Consorzi, copia dell’ atto costitutivo e dello statuto, che dovrà prevedere la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti dell’ Amministrazione aggiudicatrice; in difetto di tale previsione, dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione in tal senso dai legali rappresentanti di tutte le imprese consociate”*.

Risposta n. 29

Si conferma il contenuto del disciplinare di gara

Risposta n. 29 (precisazione)

Si precisa che l’ assunzione di responsabilità di un Consorzio Stabile nei confronti della Stazione Appaltante è retta dall’ art. 94 c. 1 del D.P.R. n. 207/2010.

Quesito n. 30

Una impresa ha posto i sotto elencati quesiti:

a) in merito al quesito n. 13 dell’ elenco pubblicato sul sito consortile, se sia confermato che, nel caso di un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Progettisti indicati dal concorrente, non vengano richieste percentuali minime di possesso dei requisiti da parte dei progettisti medesimi;

b) in merito al quesito n. 17 dell’ elenco pubblicato sul sito consortile, se sia confermato che, nel caso di un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Progettisti indicati dal concorrente, il requisito di cui al p.to III.2.3 lettera f) del bando di gara – 2 servizi di punta – possa essere soddisfatto integralmente anche da uno solo dei soggetti Progettisti, sia esso mandatario o mandante;

c) se sia possibile che i singoli elaborati costituenti l’ offerta tecnica siano sottoscritti dall’ Impresa e dal Progettista unicamente in copertina e sull’ ultima pagina;

d) se, nell’ ambito del plico 1) – Documentazione Amministrativa – lettere c), f) e g), sia possibile presentare e siano accettati dalla stazione appaltante i certificati:

CCIAA;

Certificato Tribunale e Fallimentare;

Certificato del Casellario,

recanti la dicitura *“il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”*.

Risposta n. 30

a) si conferma che non vengono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti da parte dei progettisti incaricati;

b) si conferma che il requisito di cui al p.to III.2.3 lettera f) del bando di gara – 2 servizi di punta – può essere soddisfatto integralmente anche da uno solo dei soggetti Progettisti, sia esso mandatario o mandante;

cr) si conferma che gli elaborati tecnici possano essere sottoscritti dall' Impresa e dal Progettista unicamente in copertina e sull' ultima pagina;

dr) è possibile presentare, e sono accettati dalla stazione appaltante, i certificati recanti la dicitura *“il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”*.

D' ORDINE DEL R.U.P.

IL Direttore dell' Area Tecnica
ing. Marianna Marchitelli